



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente.

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

%

Roma, 20 agosto 2012

Oggetto: Parere ARPA a supporto dei lavori del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC per il riesame dell'AIA ILVA. Riunione del 20.08.2012 c/o il Ministero dell'Ambiente.

In riferimento a quanto in oggetto Arpa Puglia ripropone all'attenzione del GI-CIPPC e del Ministero dell'Ambiente i pareri già espressi di cui ai nostri protocolli n. 45900 del 23.12.2009 e n. 8920 del 21.02.2011 (allegati) affinché gli stessi possano essere compiutamente riconsiderati per tutti gli aspetti che non hanno trovato diretta applicazione nell'ambito della prima AIA di cui alla DVA-DEC-2011-000450 e siano riconsiderate tutte le indicazioni di prescrizione di Arpa agli atti del MATTM e della Commissione IPPC a partire dalla data di avvio del procedimento per il rilascio della prima AIA dell'ILVA.

In particolare ed in aggiunta, visti i presupposti del procedimento per il complessivo riesame dell'AIA ILVA (DVA-DEC-2012-000054 del 15.03.2012) nonché, allo stato degli atti e dei fatti, si richiede quanto segue:

1. siano introdotte nell'autorizzazione tutte le prescrizioni tecniche contenute nelle ordinanze del G.I.P.
2. sia considerato ed opportunamente prescritto nell'AIA tutto quanto previsto dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1474 di Adozione del "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA)" per gli inquinanti Benzo(a)Pirene e PM10, redatto ai sensi dell'art. 9 comma 1 e 2 del D.Lgs. 155/2010. In particolare, sia adottata la modalità di gestione degli impianti modulabile in funzione dei wind days
3. sia prescritta la copertura dei parchi minerari e fossili secondo le migliori tecniche disponibili considerata la fattibilità tecnica e vista la disponibilità dichiarata dal Gestore all'implementazione di importanti innovazioni degli impianti e dei processi al fine di mitigare gli impatti ambientali e sanitari.
4. sia prescritto il monitoraggio a perimetro della qualità dell'aria secondo le indicazioni già fornite da Arpa prevedendo centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, deposimetri e sistemi DOASS e LIDAR, secondo le stesse modalità di gestione delle centraline della rete di monitoraggio dell'aria gestite dall'Arpa Puglia.
5. Sia prescritta la chiusura ermetica dei sistemi di trasferimento delle polveri abbattute dagli impianti di trattamento fumi, prioritariamente dall'AGL/2, da adeguare secondo le migliori tecniche disponibili già in uso presso gli impianti di trattamento fumi di recente realizzazione ACC/2.
6. Sia prescritto il riuso delle acque reflue trattate al fine di minimizzare il consumo di risorse idriche primarie
7. Siano prescritti limiti per gli scarichi parziali, ovvero che gli stessi debbano essere autorizzati prevedendo il rispetto a piè di impianto dei Valori Limite di Emissione BAT-AEL, ovvero limiti di emissioni opportunamente fissati tenendo in considerazione le prestazioni ottenibili con l'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) da riferimento BREF, ad integrazione e completamento dei limiti di Tab. 3 dell'Al. 5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
8. Siano considerate tutte le iniziative utili a consentire l'abbattimento del selenio nelle acque reflue di cokeria al fine di riportare i livelli di emissione a piè di impianto a valori minimi tecnicamente possibili.
9. Sia introdotta nel procedimento la Valutazione del Danno Sanitario ai sensi della Legge Regionale 24 luglio 2012, n. 21 "Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale".
10. Sia predisposto un sistema di trasferimento diretto on-line agli enti di controllo dei dati dei portali radiometrici.
11. Siano assunte come prescrizioni dell'AIA tutte quelle del PMC non ricomprese nel precedente parere della Commissione.
12. In riferimento a quanto riportato nella relazione tecnica di ARPA PUGLIA a seguito di sopralluogo del 2/08/2011 ns. prot. 46369 del 22/09/11, con particolare riferimento alla problematica *torce* si ritiene che i quantitativi di testa e coda di gas di acciaieria risultino eccessivi rispetto a quanto previsto dalle BREF di settore; pertanto deve essere disposto, oltre che un sistema di monitoraggio dei gas inviati in torcia, un sistema di recupero di tali gas molto più efficiente.

Direttore Scientifico
Dr. Massimo BLONDA

Direttore Generale
Prof. Giorgio ASSENNATO